



Milano, 10 maggio 2014

Cari colleghi ed iscritti,

Vi invio in allegato il verbale sottoscritto il 7 maggio u.s. a Verona per la verifica dei risultati aziendali che permetterà di mantenere l'erogazione del premio aziendale a giugno 2014.

Come potete verificare è il primo verbale importante sottoscritto da tutto il tavolo sindacale del Credito Bergamasco.

Un percorso unitario da tempo voluto ed auspicato dal sottoscritto che come ben sapete era iniziato con la mia lettera aperta inviata a tutti i dipendenti ed ai coordinatori delle altre organizzazioni sindacali, il 29 ottobre dello scorso anno:

Lettera aperta ai dipendenti

".....In un contesto, difficile, come quello che ci accingiamo ad affrontare nel prossimo periodo (disdetta del Contratto nazionale, nuovi esuberi di settore, riorganizzazioni interne (hub e spoke) ed esterne , indebolimento della contrattazione integrativa , ecc...) poter pensare di continuare nella nostra azienda con un sindacato diviso credo sia "rischioso" e "pericoloso" per tutti noi e soprattutto per il futuro di tutti i lavoratori del CREBERG..

Il nostro ruolo di rappresentanza degli interessi dei lavoratori non può e non deve essere dimenticato, a maggior ragione quando sono proprio loro, i lavoratori, i nostri iscritti a chiederlo... !!!.

*Credo occorra oggi , più che in passato abbandonare strategie isolate di sigla (seppur per alcuni risultate popolari) ed impegnarci "**TUTTI**" per difendere i nostri lavoratori da un attacco alla categoria senza precedenti.*

Certo non è facile unire le diverse anime che ci compongono !!!!.....dopo anni di rivalità e conflitti sui contenuti.....

Occorre un grande senso di responsabilità !!!Grande senso di responsabilità nei confronti di una categoria stanca, demotivata, oppressa da politiche commerciali esasperanti, impoverita nel suo bagaglio personale e professionale oltre che nelle sue aspettative/ prospettive per il futuro !!!!.

*E' indispensabile e non più prorogabile ricostruire al **CREDITO BERGAMASCO** seppur con le prerogative e le differenti posizioni che ogni sigla esprime, una ritrovata unità sindacale che superi l'attuale separazione dei tavoli e l'attuale finta unità di facciata (anche all'interno dei singoli tavoli negoziali), ove purtroppo ogni colpo è permesso.*

In questa direzione io e l'organizzazione che rappresento siamo disponibili a confrontarci con tutte le Organizzazioni sindacali, sin da subito, impegnandoci a garantire un ruolo di sintesi ed equilibrio....."

Percorso unitario che ci vedrà impegnati nelle assemblee sul contratto nazionale e ancor di più nella difficile trattativa di fusione nel Banco Popolare, trattativa che potrebbe già avviarsi col mese di giugno e che dovrà avere come punto centrale "la **tutela economica e normativa** dei circa 2000 dipendenti della nostra azienda"

Gianni Trezza
Responsabile Uilca Credito Bergamasco